



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

# RAPPORTO SINTETICO ORSO 2006



SERVIZIO FORESTE E FAUNA  
UFFICIO FAUNISTICO

CERTIFICATO  
UNI EN ISO 14001  
OHSAS 18001





RAPPORT

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

# RAPPORTO SINTETICO ORSO 2006



SERVIZIO FORESTE E FAUNA  
UFFICIO FAUNISTICO

CERTIFICATO  
UNI EN ISO 14001  
OHSAS 18001

**A cura di:**

Claudio Groff - Servizio Foreste e fauna

**Impaginazione e grafica:**

Tomaso Marcolla - Servizio Foreste e fauna

**In copertina:** *“L'orso bruno nella Venezia Tridentina”*, copertina del libro di G. Castelli - Editrice Associazione Prov. Cacciatori - Trento, 1935

Foto: archivio Servizio Foreste e Fauna

Stampa: Centro Duplicazioni Provincia Autonoma di Trento - Trento, dicembre 2022

## INDICE

	pag.
Premessa	2
1. Monitoraggio	3
2. Situazioni critiche e d'emergenza	7
3. Comunicazione	8
4. Raccordo interregionale e internazionale	9



## Premessa

Nel corso del **2006** sono state raccolte una serie di **informazioni** relative allo status della popolazione di orso ed alle attività di gestione condotte, che vengono riassunte nel seguente **Rapporto sintetico**.



Foto n. 1 Giaciglio di orso – Monte Gazza, aprile 2006 – C. Groff



## I. Monitoraggio

Di seguito sono evidenziati i **principali dati** concernenti la popolazione di orso presente in Trentino a **fine 2006**; essi si basano principalmente sui risultati del **monitoraggio genetico**, svoltosi nel corso del 2006 per il quarto anno consecutivo con il coordinamento del Servizio Foreste e Fauna della PAT in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta. Le analisi genetiche sono state condotte dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

Le seguenti informazioni sono disponibili **grazie** al prezioso lavoro sul campo del personale degli enti citati che, grazie alla costanza e spesso alla passione, ha raccolto un numero considerevole di campioni. Gli **animali identificati** nel corso del 2006 (esclusi i 3 soggetti trovati morti) sono stati complessivamente **22** (grafico n. 1), **9 maschi, 12 femmine e 1 indeterminato**.

### SOGGETTI RILEVATI MEDIANTE MONITORAGGIO GENETICO NEL 2006

ETA' NUCLEO (Dicembre 2006)

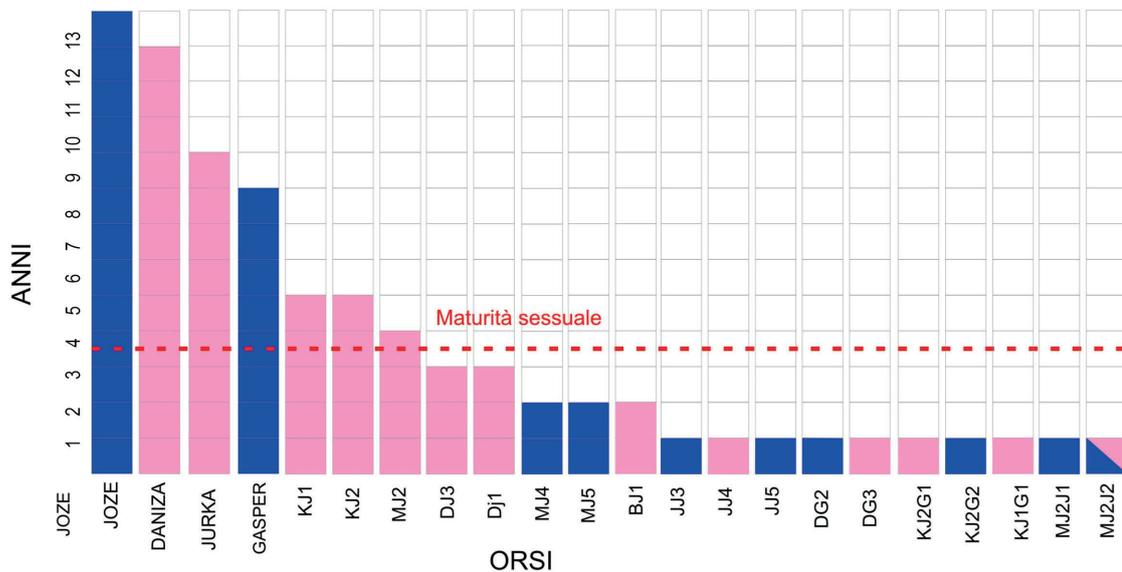


Grafico n. 1

Le **cucciolate** rilevate sono state **5**, due in più di quelle osservate con certezza durante la stagione, per complessivi **11 cuccioli**. Oltre a Jurka (tre cuccioli) e Daniza (tre cuccioli, di cui uno trovato morto per cause naturali lo scorso mese di giugno), anche MJ2 (figlia di Maja) ed entrambe le figlie di Kirka, KJ1 e KJ2, si sono riprodotte quest'anno, dando alla luce rispettivamente due, uno e due cuccioli, che costituiscono la seconda generazione di orsi nati in Trentino dopo l'avvio del progetto di rinsanguamento.

Gli 11 piccoli nati quest'anno sono così distribuiti per quanto riguarda il sesso: **6 maschi, 4 femmine, 1 indet.** (Jurka e Daniza 2 maschi ed una femmina, KJ2 un maschio ed una femmina, KJ1 una femmina, MJ2 1 maschio e 1 indet.).

Oltre a ciò si è riscontrata la presenza di un **dodicesimo piccolo** (femmina), sin'ora non conosciuto, figlio di Brenta, l'orsa rinvenuta morta la scorsa primavera in val di Tovel; ciò fa presumere che l'animale sia nato



non dopo il 2005 (con ogni probabilità nel gennaio 2005). Si ritiene che possa essere presente anche un fratello/sorella in quanto nel corso del 2005 una femmina con 2 piccoli è stata osservata più volte ed anche fotografata nelle aree frequentate da Brenta. La genetica non ha però evidenziato tale presenza, sinora.

La paternità dei 12 cuccioli identificati nell'anno è la seguente: 6 di essi sono figli di Joze (cucciolata di Jurka, orsetto di Brenta, cucciolata di MJ2), mentre 6 sono figli di Gasper (cucciolate di KJ1, KJ2 e Daniza). Sono pertanto almeno **11 le cucciolate** registrate in Trentino negli ultimi 5 anni, ed almeno **24 gli orsetti nati (13 maschi, 10 femmine, 1 indet.)**. (Grafico n. 2)

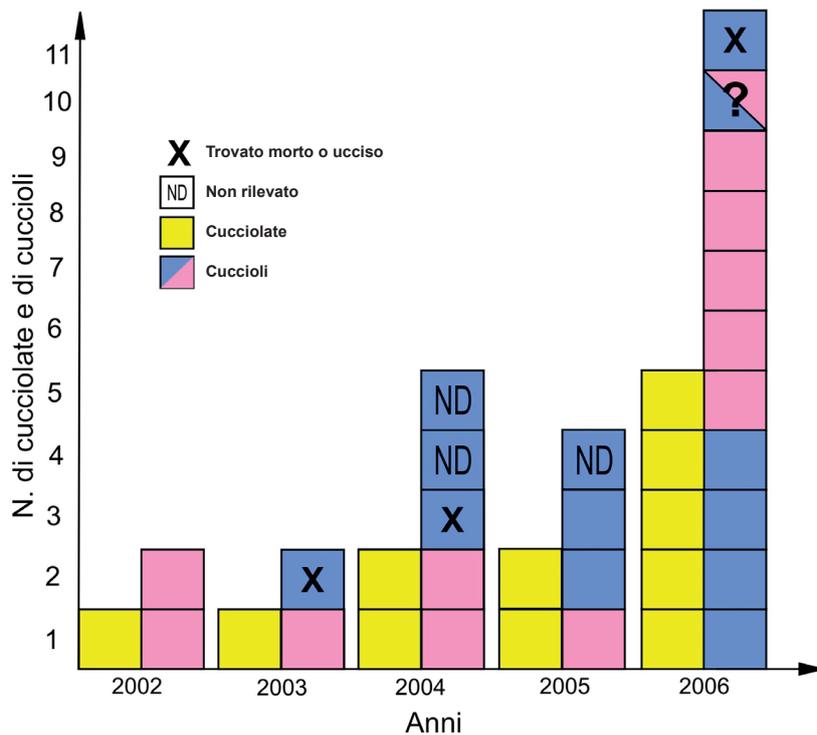


Grafico n. 2

Per quanto riguarda **MJ2** vale la pena evidenziare da un lato che si tratta del **primo caso accertato in Trentino di primiparità a soli 3 anni d'età**, dall'altro che si tratta pure del primo caso in cui è documentato l'accoppiamento tra genitore e prole (il padre dei cuccioli di MJ2 è infatti Joze).

Per quanto riguarda la struttura della popolazione (per lo meno la quota accertata) si registrano **8 individui adulti** (di età superiore ai 4 anni), **4 individui giovani** (di età compresa tra 1 e 4 anni) e **10 piccoli** (un anno d'età). (Grafico n. 3)



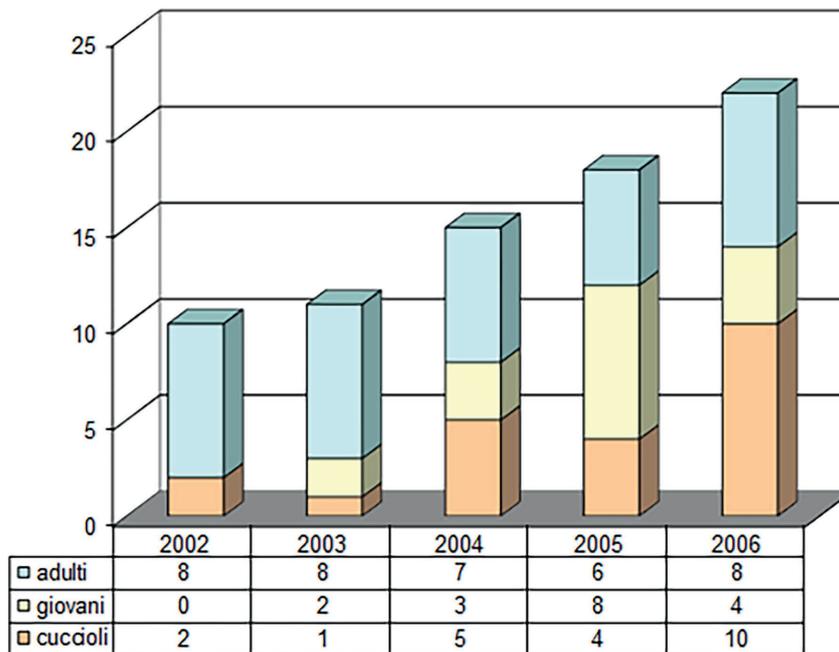


Grafico n. 3

Sono **8 su 22 gli esemplari maturi sessualmente**, il 30% ca della popolazione, gli stessi di 4-5 anni fa, al termine delle liberazioni. I numeri ancora molto piccoli fanno sì che la popolazione, come peraltro previsto, rimanga tutt'ora a rischio; si è ancora nella fase in cui anche singoli episodi casuali potrebbero comprometterne lo sviluppo. A ciò si aggiunga il fatto che il grado di accettazione ha probabilmente registrato, quanto meno localmente, un regresso nelle ultime due stagioni, soprattutto a causa del comportamento dell'animale problematico Jurka.

Le **aree** in cui sono state identificate le 5 **cucciolate** del 2006 sono state: val di Tovel (Jurka), Paganella-Gazza (KJ2), area val Algone-val Agola (KJ1), m.te Fausior (MJ2), mentre Daniza ha partorito nel Brenta meridionale (Valandro, cc Stenico). Si confermano pertanto il **Gruppo di Brenta** e l'adiacente dorsale **Gazza-Paganella-Fausior** quali aree in cui si sono registrate tutte le cucciolate di cui si è avuto notizia sino ad oggi. **Fuori provincia** si sono registrate con certezza solo le presenze degli orsi MJ4 (val d'Ultimo, BZ, in settembre) e di Jurka con prole (alta val Camonica, BS, in ottobre).

Se questi dati sembrano offrire elementi di ottimismo circa il futuro della piccola popolazione, il monitoraggio genetico evidenzia però ancora il **mancato riscontro di 4 dei 5 orsi già assenti nel corso delle stagioni precedenti** (la femmina DJ1 è stata invece nuovamente rilevata, dopo l'assenza osservata nel 2005), ed **ulteriori 3 soggetti sembrano mancare all'appello** (l'orsa Maja, che è una delle fondatrici, e due giovani, entrambi maschi di due e tre anni d'età, MJ3 e DJ2).

Considerato che ci sono **4 ulteriori soggetti rinvenuti morti od uccisi** sino ad oggi, (il caso della Baviera rimane l'unica uccisione conosciuta) sono in totale **11 gli animali "assenti" ad oggi** (4 morti, 7 non rilevati).

Si stimano pertanto ca. **22-25 orsi presenti** sul territorio provinciale a **fine 2006**.

Val la pena evidenziare che **4 fondatori su 9** (Joze, Gasper, Jurka e Daniza) e **18 nati in Trentino su 24** sembrano essere presenti nel 2006 in provincia (in totale dunque **22 orsi su 33**). Pur considerando che qualcuno degli animali non monitorati possa comunque essere presente si può stimare una percentuale



di orsi “assenti” (morti per cause naturali, uccisi, dispersi) che si aggira **tra il 30% ed il 35%** della popolazione teorica possibile.

Ancora un cenno meritano i riproduttori: sono **2 i maschi maturi sessualmente** e non sono previsti nuovi apporti (peraltro eventualmente loro figli), almeno per i prossimi 2 o 3 anni, perché i maschi più anziani rilevati quest’anno (esclusi Joze e Gasper) hanno solo 2 anni d’età (MJ4 e MJ5). **Joze** ha alle spalle cinque stagioni riproduttive, mentre **Gasper** avrebbe prodotto dei cuccioli solo nella scorsa stagione. Al primo sono imputate ad oggi **8 cucciolate con 6 femmine diverse** (per un totale di 18 piccoli), al secondo **3 cucciolate con 3 femmine diverse** (per un totale di 6 piccoli). Daniza è l’unica femmina ad essersi accoppiata con tutti e due i maschi; Kirka, Jurka, Maja e Brenta solo con Joze, KJ1 e KJ2 solo con Gasper (quest’ultimo dato è positivo in quanto KJ1 e KJ2 sono due figlie di Joze).

Le **femmine riprodottesi** sono state sin’ora **otto**: 5 fondatrici (Jurka, Daniza, Maja, Brenta e Kirka) e 3 nate in Trentino (KJ1, KJ2 e MJ2). Daniza, Jurka e Maja sono le uniche femmine riprodottesi due volte, sempre ad anni alterni (rispettivamente 6, 5 e 5 piccoli

in totale). Kirka (2 piccoli), Brenta (1 piccolo), KJ1 (1 piccolo), KJ2 (2 piccoli) e MJ2 (2 piccoli) hanno partorito una sola volta. Due delle otto femmine riprodottesi non sembrano però essere più presenti (Kirka e Maja), una terza è morta (Brenta) ed una quarta è un “orso problematico” dal futuro incerto (Jurka).

Nelle ultime tre stagioni si sono registrati **3 investimenti stradali** che hanno coinvolto **DJ3**, femmina del 2004 (Preore 4.11.05), **MJ2**, femmina del 2003 (Fai, 28.06.06) e un **soggetto non identificato** (Caldes, 28.10.06). Entrambe le giovani orse vittime dei primi due investimenti sono state rilevate in seguito (DJ3 più volte nel 2006, MJ2 diverse volte durante l’estate e l’autunno scorsi), confermando la loro sopravvivenza agli impatti. Il soggetto coinvolto nel terzo investimento non è identificabile a causa della cattiva qualità dei campioni raccolti.

In definitiva elementi di **ottimismo** ed elementi di **preoccupazione** si sommano: il trend della piccola popolazione sembra rimanere positivo nonostante le possibili consistenti perdite ed una struttura della popolazione con preponderanza di cuccioli e giovani.



## 2. Situazioni critiche e d'emergenza

**Jurka** è stata responsabile nel corso del 2006 di quasi la metà dei danni provocati da tutti i plantigradi, ha originato gran parte degli investimenti in opere di prevenzione (questo potrebbe anche non essere negativo) e la grande maggioranza degli interventi in situazioni di emergenza, senza contare l'impegno legato al monitoraggio dell'animale dopo la sua radiocollarizzazione, avvenuta il 23.08.06. Ma soprattutto Jurka ha diffuso in maniera crescente, tra l'opinione pubblica dei residenti, da un lato il malcontento per i numerosi danni subiti, dall'altro in alcuni casi la paura per la sua eccessiva vicinanza all'uomo; purtroppo questi sentimenti vengono riferiti spesso agli orsi in generale anziché riconoscere la singolarità del caso. D'altro canto va anche riconosciuto il ruolo che l'orsa e la sua prole, nel bene e nel male, hanno avuto nel far conoscere all'opinione pubblica che gli orsi sono ancora presenti in Trentino e nelle Alpi; dall'innegabile promozione dell'orso a livello turistico (si

pensi all'episodio di Campiglio o all'Engadina con JJ2) alla percezione forte di cosa significhi la presenza di un animale definito "problematico": un'anticipazione dei temi che segneranno la coesistenza tra noi e l'orso nel prossimo futuro.

Nel corso del 2006 la **squadra di emergenza** è uscita complessivamente **84 volte**, 5 delle quali per interventi di dissuasione diretta sull'orsa Jurka (molte altre volte sulla stessa orsa, senza però venire a contatto con la stessa).

Il giorno **23 agosto 2006**, in seguito al reiterarsi di comportamenti problematici da parte dell'orsa **Jurka**, l'esemplare è stato **catturato** e dotato di un radiocollare con tecnologia GPS e VHF e di due marche auricolari VHF. Si tratta della **prima cattura** di orso **effettuata in provincia** da quelle, pionieristiche, realizzate negli **anni '70** del secolo scorso sugli ultimi orsi autoctoni.

Attualmente l'orsa Jurka è seguita solo attraverso il GPS, dato che il sistema VHF ha cessato presto di funzionare, probabilmente per l'esaurimento precoce delle batterie.



### 3. Comunicazione

- **14 SERATE/INCONTRI** (prevalentemente in aree “calde”, in collaborazione con il Parco naturale Adamello Brenta, se in area di competenza; **circa 600 partecipanti** in totale)
  - o Museo Tridentino di Scienze Naturali a Trento - 11 gen 06
  - o Tuenno - 2 feb 06
  - o Molveno – 7 feb 06
  - o Sclemo – 9 feb 06
  - o Campodenno – 17 feb 06
  - o Pelugo – 10 mar 06
  - o Ragoli – 15 mar 06
  - o Rango – 28 mar 06
  - o Brentonico – 31 mar 06
  - o Flavon – 27 lug 06
  - o Coredo – 4 ago 06
  - o Luserna – 8 set 06
  - o Museo Tridentino di Scienze Naturali a Trento – 13 ott 06
  - o Liceo Prati a Trento – 5 dic 06
- **POSTER** (nuova ristampa di 1000 copie, a seguito dell'esaurimento della prima; distribuzione alle strutture periferiche);
- **DEPLIANT GENERICO** (ristampa di 10.000 copie con aggiornamento di testi e foto);
- **LIBRETTO PER I PIU' PICCOLI** (in fase di stampa 10.000 copie, prodotto in collaborazione con il WWF);
- **IMPOSTAZIONE NUOVI DEPLIANT PER ALLEVATORI E APICOLTORI** (saranno pronti i primi mesi del 2007);
- **CONTINUAZIONE ATTIVITÀ Museo Tridentino di Scienze naturali nelle scuole**, in base alle convenzioni trascorsa ed in essere;
- **DOCUMENTARIO CO-PRODUZIONE PAT/TV-SVI** Siglato l'accordo, girato tutto il materiale necessario, acquisito tutto l'esistente, accompagnato la troupe svizzera in cinque giornate, impostato il canovaccio; ultimazione dei lavori prevista per gennaio 2007; proposta di promozione anche attraverso il Filmfestival della Montagna.
- **MIGRAZIONE SITO WEB SULL'ORSO AL SISTEMA CMS** (uno dei primi siti in Provincia ad adeguarsi al nuovo sistema), attualmente ca. 35-40.000 visitatori/anno + aggiornamento mensile bilingue;
- **ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA 2 GIORNI CON I GIORNALISTI**, PROMOSSA DAL WWF ITALIA, IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO (20 e 21 luglio 2006)
- **ARTICOLI PER RIVISTE VARIE** (rivista Cacciatori di Bolzano , rivista Caccia Alpina (n.1, agosto 2006), I Fogli dell'Orso (dic. 06 per numero di gen. 07), Bollettino della SAT (Gipeto - n. 1 del feb. 2006) e per siti web (sito web “Inforeste”, 2 articoli, uno sul Gipeto ed uno sull'Orso, entrambi nell'estate 2006).



## 4. Raccordo interregionale e internazionale

### COORDINAMENTO INTERREGIONALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO NAZIONALE

È stato ulteriormente sviluppato il programma di lavoro stabilito dal protocollo sovranazionale d'intesa per la redazione del **“Piano d’Azione per la Conservazione dell’Orso Bruno sulle Alpi Centro-Orientali” (PACOBACE)**, iniziativa di cui la Provincia Autonoma di Trento è capofila su incarico del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Attualmente il Piano si trova in fase di **bozza definitiva** e a breve il programma di lavoro dovrebbe essere esaurito con la ratifica del Piano da parte dei responsabili delle strutture referenti e la sua adozione formale da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nell’ambito dell’incarico affidato dal Ministero dell’Ambiente il Servizio ha **coordinato** la lunga fase di stesura della prima bozza del Piano d’Azione per la gestione dell’orso nelle Alpi italiane, organizzando nel 2006 due riunioni di impostazione del lavoro presso il Servizio ed altri 3 incontri di confronto con le Regioni, l’INFS ed il Ministero stesso (a Udine, Bolzano e Bologna). La raccolta dei testi redatti dal tecnico incaricato e la successiva revisione degli stessi da parte del Servizio e dell’INFS, attività realizzata prevalentemente via posta elettronica, ha consentito di approvare la prima bozza che si compone di un testo asciutto (una premessa e cinque capitoli) e di numerosi allegati. L’ultima parte dell’anno è stata dedicata alla raccolta dei pareri delle Regioni e degli altri enti presenti in provincia; tale fase è ancora in corso e si protrarrà nei primi mesi del 2007.

### RACCORDO INTERNAZIONALE

- Incontro con il **Land Carinzia (Graz, 31 mag. 06)**, nel quale è stato possibile confrontare le esperienze gestionali sull’orso di PAT e Land Carinzia; oltre a ciò l’incontro ha consentito di rinsaldare i già ottimi rapporti con i colleghi austriaci (era presente anche il coordinatore a livello statale dr. Brandstaetter) e di fare un passo avanti verso il coordinamento internazionale con le altre realtà dell’arco alpino (Slovenia e Svizzera).
- **Convegno di Coira (Coira, CH 4 e 5 sett. 06)**, nel quale si è cercato di sviluppare modelli uniformi di valutazione e gestione delle situazioni problematiche, con particolare riferimento alla nota vicenda di JJ1 abbattuto in Baviera. L’incontro ha costituito un’importante occasione per aggiornare i colleghi stranieri sulle esperienze maturate in provincia negli ultimi anni.
- Incontro di **Val Monastero (Tschier, 13 nov. 06)**: organizzato dai WWf di Svizzera, Italia e Austria per preparare il ritorno dell’orso nell’area di confine tra i tre stati, ha visto la partecipazione della PAT invitata ad illustrare cosa significhi gestire una popolazione di orso.
- **Incontro di Udine con autorità Slovene (29 nov. 06)**: ha costituito il coronamento di sforzi che sono stati condotti indirettamente dalla nostra Amministrazione (e direttamente dal Ministero) per anni, al fine di coinvolgere le autorità slovene in una gestione coordinata degli orsi presenti sulle Alpi. L’incontro ha costituito probabilmente una pietra miliare per lo sviluppo di tale collaborazione, stante la volontà che è emersa da parte di tutti di lavorare in stretto raccordo.
- **Workshop di Pescasseroli (Abruzzo, 15 e 16 dic. 06)**: esso ha consentito un confronto di estremo interesse tra realtà gestionali simili, vale a dire piccole popolazioni di orso, isolate, in aree ad alta densità antropica, in Europa. Sono emersi elementi assai interessanti per la



continuazione del monitoraggio genetico anche in prov. di Trento grazie anche alla possibilità di poter disporre di tutte le presentazioni del workshop. E' stata infine occasione preziosa per aggiornare i colleghi austriaci, pure presenti, sui recenti sviluppi con la Slovenia.





